

1652 dicembre 4, Brescia.

Il vescovo di Brescia Marco Morosini, su richiesta del Comune di Verolavecchia e col consenso dell'arciprete Lelio Zanucca, regola l'uso delle cassette delle elemosine nella chiesa dei Santi Vito e Modesto.

Verolavecchia - Archivio Parrocchiale: fald. 141, fasc. 2(a), pp. 9-10.

Ediz.: CASANOVA, 1999, pp. 113-114.

---

Die 4 Decembris 1652.

*Illustrissimus, et Reverendissimus Dominus Dominus Marcus Maurocenus Dei, et Apostolicæ sedis gratia Brixixæ Episcopus Dux, Marchio Comes etc Visa Instantia externa die sibi in scriptis porrecta á ser Vincentio Alghisio Procuratore et eo nomine Spectabilis Comunitatis Virolæ Veteris eoque auditu cum presentia, et interuentu etiam Spectabilis Domini Ioannis Baptistæ de Michaelibus Procuratoris Ordinarij eiusdem Communitatis. Auditoque etiam PerIllustri, et Admodum Reuerendo Domino Francisco Angerio Iuris Vtriusque Doctore Præposito Sancti Giorgij Brixixæ Interueniente nomine PerIllustri, et Admodum Reuerendi Domini Lelij Zanucchæ Archipresbiteri dictæ Terræ Virolæ Veteris ac omnibus hinc, inde dictis, ac deductis mature consideratis ad remouenda dissidia, et controuersias quascumque Declarauit, quod Capsula exposita pro elemosinis in Oratorio SSanctorum Viti, et Modesti duabus diuersis clauibus muniatur, quarum unam teneat Reuerendus Archipresbiter, alteram uero Homines Deputati á Communitate, et in ea conseruentur Elemosynæ quæ á fidelibus offeruntur, et quod etiam fiat altera Capsula duabus clauibus munita ut supra || quarum unam pariter habeat dictus Dominus Archipresbiter, alteram uero Homines prædicti, in qua conseruentur reditus certi, Mandauitque reditus impendi iuxta obligationes á Testatoribus, et alijs pijs personis ordinatas, et in futurum ordinandas, reditus uero liberos, et Elemosynas incertas impendi per Homines predictos in benefittium eiusdem Oratorij, de consensu tamen, et directione predicti Admodum Reuerendi Archipresbiteri, et Successorum, ne transeant in sinistrum, et ut recte applicentur, ut supra, et successiue amouit Interdum Oratorij predicti omni megliori modo etc -*

*lectum Subscripsi Marcus Maurocenus Episcopus Brixiensis*

*lectum Subscripsi Ioannes Baptista Chartacius Cancellarius Episcopalis*



TRADUZIONE

4 dicembre 1652

L'illustrissimo e rev.mo don Marco Morosini, per grazia di Dio e della sede apostolica vescovo di Brescia, duca marchese conte, vista l'istanza presentatagli per iscritto il giorno prima da ser Vincenzo Alghisi procuratore dello spettabile Comune di Verolavecchia, e dopo averlo sentito, insieme allo spettabile signor Giovanni Battista Micheli procuratore ordinario dello stesso Comune, e sentito anche il molto reverendo don Francesco Angerio, dottore civile e canonico, prevosto di San Giorgio di Brescia, intervenuto a nome del molto reverendo don Lelio Zanucca arciprete di Verolavecchia, e dopo aver dibattuto ampiamente la questione, allo scopo di rimuovere dissidi e controversie, ha dichiarato che la cassetta esposta per le elemosine nell'oratorio dei Santi Vito e Modesto sia munita di due diverse serrature e due chiavi, una delle quali sia tenuta dal reverendo arciprete, e l'altra da persone delegate dal Comune, e in essa siano conservate le elemosine che vengono offerte dai fedeli; inoltre sia fatta anche un'altra cassetta munita di

due chiavi come sopra, di cui una analogamente sia tenuta dall'arciprete, e l'altra dai rappresentanti del Comune, e nella seconda cassetta siano conservati i redditi fissi; ha disposto poi che le entrate fisse siano spese secondo le giuste obbligazioni che i testatori e le altre persone pie hanno disposto e disporranno in futuro, mentre le entrate incerte e le offerte spontanee siano impiegate dai rappresentanti del Comune a vantaggio dell'oratorio stesso, col consenso tuttavia e la direzione del reverendo arciprete e dei suoi successori, perché non prendano strade traverse, e siano utilizzate con correttezza; nel frattempo ha fatto rimuovere le cassette dall'oratorio.

Letto e sottoscritto, Marco Morosini Vescovo di Brescia

Letto e sottoscritto, Giovanni Battista Cartacio cancelliere vescovile